



Significato del logotipo

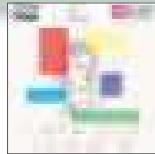
La figura centrale del logotipo è Apollo che, nella cultura greca e romana, è il dio della musica, delle arti mediche, delle scienze, dell'intelletto e della profezia. Nonché colui che traina il carro del sole attraverso la volta celeste. Un riferimento perfetto per un progetto che parla di cultura e di arte con finalità di inclusione e di sostegno.

Apollo inoltre è già stato utilizzato da UNI.VO.C.A. come immagine guida della "Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A."

Intorno ad Apollo ruotano le 5 Emozioni (rese celebri, anche nei colori, dal film d'animazione *Inside Out*, prodotto da Pixar insieme a Walt Disney): gioia, disgusto, paura, tristezza e rabbia.

I colori richiamano inoltre i 4 colori utilizzati nel DISC (modello comportamentale): *Dominance* (dominanza), *Inducement* (influenza), *Submission* (stabilità), *Compliance* (condiscendenza).

L'arte avrà cura di te



Maria Luisa Reviglio della Veneria

L'arte avrà cura di te è il progetto con cui UNI.VO.C.A. ha vinto nel 2023 il Bando n. 7 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con la Regione Piemonte, destinato a sostenere progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore.

Il progetto di UNI.VO.C.A. è risultato il primo in graduatoria per la provincia di Torino, e il secondo in graduatoria per Obiettivo Generale, classificandosi con un punteggio di 95/100 al terzo posto su 137 richiedenti.

Partner del progetto: ABNUT Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, ACME Amici e collaboratori del Museo Egizio odv, AMAA Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, APR Amici di Palazzo Reale odv, Amici della Sacra di San Michele odv, Amici dell'Educatore della Provvidenza odv, Associazione Volontari MIO MAO ets / odv, Centro Culturale Vita e Pace odv, Associazione Alice Piemonte odv, BSS Banco di Solidarietà Sociale odv, Amici della Fondazione Ordine Mauriziano odv, Associazione Culturale Athena, Società Dante Alighieri Comitato di Torino odv.





Collaboratori del progetto: *Centro di Servizio VOL.TO, Istituto Comprensivo Peyron-Re Umberto, Comune di Montalto Dora, Comune di Vaie, Comune di Sangano, Museo Nazionale della Montagna, Fondazione Gruppo Abele onlus, ASAI Associazione di animazione interculturale, Associazione Meraki aps, Associazione S.E.A. Torino odv, Associazione Culturale Luoghi di Libri, Pronatura Torino aps, Associazione Arte e Archeologia odv, Associazione Ex Allievi del Liceo Classico Statale V. Alfieri di Torino, Tavola di Smeraldo aps, Fidapa BPW Italy sez. Torino Valsusa, Unitre Giaveno Valsangone, Mediares S.c., Claudiana S.r.l.*

Obiettivi generali del progetto

Gli obiettivi raggiunti sono stati:

- promuovere e assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- contrastare le condizioni di fragilità e di svantaggio della persona e intervenire sui fenomeni di marginalità ed esclusione sociale
- sviluppare e rafforzare i legami sociali all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate

Questi macro-obiettivi sono stati sviluppati attraverso:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato nell'interesse generale
- l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale intese come attività



- culturali di interesse sociale con finalità educative
- la formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Linee di attività

Lo psicosociologo Gino Mazzoli nel volume *I tre mercati del welfare locale*, 2001, ha analizzato il ceto medio italiano che negli ultimi anni risulta impoverito per la crisi sociale, l'inflazione, la precarietà del lavoro e ha constatato che l'isolamento sociale porta alla marginalità, sovente a causa di eventi importanti che possono capovolgere le aspettative personali, per esempio a fronte di indebitamento, separazioni e malattie. Questa fascia pericolante è il 30% della popolazione, mentre la fascia degli emarginati conclamati è solo del 3%. Oltre alla marginalità le fasce deboli sono soggette a maggiore vulnerabilità che dipende dall'evaporazione dei legami sociali, dall'impoverimento progressivo, dai limiti di legge imposti per accedere al welfare tradizionale che non consentono di sostenere queste nuove categorie in bilico sociale ed economico. Le nuove vulnerabilità del ceto medio impoverito fanno emergere nuove categorie di marginalità e proprio a queste è stato rivolto il progetto che utilizza l'arte e la cultura come fattori generativi di benessere.

Categorie di fruitori

Sono state individuate alcune categorie di fruitori che attraverso i laboratori hanno potuto interagire personalmente, tra conoscenza e reciprocità, sia con i volontari



delle associazioni di UNI.VO.C.A. sia con la governance del progetto sia con gli esperti delle varie discipline artistiche.

In particolare, il progetto si è rivolto a bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, neet, adolescenti, famiglie monoreddito con figli sulla soglia della povertà, genitori singoli, anziani attivi ma prossimi all'emarginazione, persone malate, stranieri immigrati e profughi (bambini e famiglie), disabili con problematiche di inserimento, bambini malati cronici e oncologici ricoverati in struttura.

Interventi realizzati

Il progetto "L'arte avrà cura di te" ha coinvolto attivamente la comunità locale con una serie di iniziative che hanno promosso la partecipazione e l'integrazione attraverso vari linguaggi artistici.

Non si è trattato di un unico evento ma di tanti eventi associati.

In particolare il progetto si è concretizzato con:

- 22 concerti: concerti di ascolto partecipato e attivo, principalmente presso la Chiesa di S. Maria Maggiore nel Borgo Vecchio ad Avigliana, in collaborazione con il Centro Culturale Vita e Pace, che si sono svolti dal 21 aprile all'8 dicembre 2024. Hanno incluso concerti, omaggi musicali e itinerari vocali e strumentali aperti alla partecipazione della comunità
- 30 conferenze tenute presso la Società Dante Alighieri-Comitato di Torino e dedicati alla presentazione di libri, a mostre d'arte, a ricorrenze letterarie come il Dantedì. È stata anche lanciata la prima edizione del "Premio di Poesia Loretta Dal Ponte", con tema "L'arte avrà cura di te". Le opere vincitrici e una selezione delle migliori poesie saranno pubblicate, coinvolgendo così la comunità di poeti e appassionati di letteratura
- 10 incontri con AMAA dedicati all'analisi di opere d'arte: sessioni di gruppo dedicate all'osservazione e all'interpretazione di opere d'arte, con l'obiettivo di stimolare la riflessione e la condivisione di emozioni, anche su tematiche più difficili come l'arte contemporanea

- 3 incontri con l'ABNUT per la conoscenza della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
- 6 incontri sui geroglifici con gli Amici e Collaboratori del Museo Egizio di Torino
- 2 visite guidate a Palazzo Chiabrese per mamme immigrate che studiano l'italiano, con gli Amici di Palazzo Reale
- 10 incontri online con Istituzioni Culturali, Associazioni, Musei, aree archeologiche, che hanno presentato il loro patrimonio artistico
- 14 incontri formativi online per studenti e docenti con Agorà del Sapere
- 16 laboratori con ragazzi immigrati in collaborazione con ASAI e Gruppo Abele, volti a favorire la libera espressione e la creatività
- 9 laboratori con le scuole (primaria, secondaria di primo e secondo grado)
- 6 laboratori teatrali presso Casa UGI con bambini di 4-5 anni e ragazzi di 10-12 anni ma anche di 21 anni
- 4 incontri al Museo Laboratorio della preistoria di Vaie, con laboratori pratici, secondo tecniche antiche, di modellazione di argilla, pitture, tessitura
- 3 laboratori per famiglie nell'ambito della manifestazione "Pralibro", festa del Libro a Prali, uno dei quali in collaborazione con Guido Quarzo, noto scrittore di libri per bambini
- sportelli di consulenza psicosociologica per le persone fragili e prossime alla marginalità su cultura, educazione civica, assistenza ecc.
- giornata *Open Day*, il 15 settembre 2024, presso il Parco Archeologico del lago Pistono a Montalto Dora, con rievocatori e dimostrazioni pratiche sulla preistoria
- il 13 ottobre, nell'ambito della *Giornata Famu* delle Famiglie al Museo, al Museo Nazionale della Montagna (partner del progetto) è stato proposto un laboratorio per famiglie sul tema della natura, legato alla mostra in corso "*Orogenesi. Alberto di Fabio. Dipinti e disegni degli anni Novanta*"
- 5 giornate al Salone del Libro di Torino (stand di UNI.VO.C.A.) per sensibilizzare i visitatori sulle emozioni che suscita l'arte (con attività di animazione)
- oltre 30 incontri in occasione delle "*Settimane della Cultura*" che nel 2024 hanno sviluppato il tema de "L'Arte avrà cura di te"
- Convegno al Museo Laboratorio della Preistoria di Vaie sui temi dell'inclusione sociale, in collaborazione con il progetto "Vivomeglio" di Fondazione CRT
- 2 edizioni del *World Anthropology Day* (anni 2024 e 2025).



Tra gli innumerevoli incontri realizzati ne segnaliamo 5 che ci hanno particolarmente toccati:

- “*Concerto al buio*” ad Avigliana con Fabrizio Sandretto, pianista non vedente, che ha condotto il pubblico, immerso nel buio, nell’immenso mondo dei suoni e dell’immaginazione
- “*Il mio ritratto*” laboratorio effettuato presso il Liceo Einstein durante 3 giornate di autogestione con realizzazione del proprio ritratto e scambio di impressioni sulla propria realtà. Da emozioni scritte sul cartoncino che ritraeva il proprio volto (*doppia anima, rifiuto, tossicità, egoismo, ma anche sogni, cultura, super*) si è passati al raccontarsi a voce con un desiderio di poter parlare con gli altri di queste tematiche
- a Casa UGI un bambino che aveva già seguito gli altri incontri ha ottenuto dal medico di poter posticipare di un giorno il ricovero in ospedale per poter seguire l’attività. Casa UGI, che non aveva ancora sperimentato il teatro con i propri ospiti, ne farà un percorso importante di crescita

Di molti eventi sono stati realizzati video formativi (eventi e tutorial) scaricabili dal sito internet di UNI.VO.C.A. e da quello del progetto, e rintracciabili anche su YouTube sul canale UnivocaTorino, per uno sviluppo in autonomia delle tematiche, il numero di fruitori è destinato a crescere esponenzialmente in base all’offerta dei temi artistici che sono stati sviluppati.

Sono state anche realizzate schede dei laboratori, poi inserite sul sito del progetto per consentire a singoli utenti, famiglie associazioni, scuole di realizzare attività manuali in autonomia.

Ai volontari del progetto è stata data una formazione in itinere, online e in presenza, per tutta la durata del progetto sulla mediazione culturale e sulla comunicazione efficace, sulla gestione delle dinamiche di gruppo, sulla relazione di aiuto, sulla capacità di ascolto/ascolto attivo. Tutte specificità utili nella relazione con l’altro sia a livello personale che di gruppo e di associazione.

Il progetto è stato pubblicizzato attraverso numerosi canali:

- incontro online di apertura di progetto il 6 novembre 2023
- sito internet www.univoca.org
- sito internet del progetto www.lartecura.it
- notiziario “Univoca Notizie” inviato via email a oltre 1.000 contatti, 1 volta alla settimana
- video promozionale di UNI.VO.C.A. e delle sue attività
- trasmissioni di “UNI.VO.C.A. *online*”, una sorta di salotto virtuale/TV in cui, con cadenza mensile, con registrazione caricata sul Canale Youtube, UNI.VO.C.A. ha raccontato all’interno delle varie rubriche le iniziative e gli eventi del progetto
- canale Youtube Univocatorino
- *Salone del Libro* di Torino

- *Quaderno del volontariato culturale*, pubblicazione annuale, dedicato quest'anno quasi esclusivamente alle attività del progetto (24 edizione)
- incontro finale online di chiusura di progetto il 6 marzo 2025.

Ricaduta sul territorio

Tutte le azioni del progetto hanno avuto una ricaduta positiva sul territorio, i risultati attesi sono stati centrati sull'educazione alla collaborazione e al rispetto come strumento di integrazione del cittadino.

L'attivazione di inclusione e accoglienza hanno incentivato i valori del vivere civile e della condivisione e la creazione di una rete di cultura artistica è stata veicolo di reciprocità da un soggetto ad un altro.

La reazione di sinergie per la partecipazione attiva di tante categorie fragili ha dato loro "voglia del bello" con la consapevolezza che l'arte e la facilità di accesso alla cultura e al suo linguaggio, sono fattori primari di integrazione sociale.



